

**L.P. 7.8.2006, n. 5 - art. 106, comma 2 -
Approvazione dell'elenco degli interventi di edilizia
scolastica ammessi a contribuzione provinciale per
l'anno 2015 in base ai criteri di cui alla
deliberazione n. 628 di data 20 aprile 2015,
concessione contributo all'ente proprietario della
scuola dell'infanzia di Strigno e all'ente gestore
della scuola dell'infanzia di Casez di Sanzeno per
interventi sugli immobili.**

Det. n. 130 del 15/12/2015

L.P. 7.8.2006, n. 5 - art. 106, comma 2 - Approvazione dell'elenco degli interventi di edilizia scolastica ammessi a contribuzione provinciale per l'anno 2015 in base ai criteri di cui alla deliberazione n. 628 di data 20 aprile 2015, concessione contributo all'ente proprietario della scuola dell'infanzia di Strigno e all'ente gestore della scuola dell'infanzia di Casez di Sanzeno per interventi sugli immobili.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Pag. di 11 RIFERIMENTO: 2015-S167-00183

SERVIZIO INFANZIA E ISTRUZIONE DEL PRIMO GRADO

Prot. n. 97/2015-A

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 130 DI DATA 15 Dicembre 2015

O G G E T T O:

L.P. 7.8.2006, n. 5 - art. 106, comma 2 - Approvazione dell'elenco degli interventi di edilizia scolastica ammessi a contribuzione provinciale per l'anno 2015 in base ai criteri di cui alla deliberazione n. 628 di data 20 aprile 2015, concessione contributo all'ente proprietario della scuola dell'infanzia di Strigno e all'ente gestore della scuola dell'infanzia di Casez di Sanzeno per interventi sugli immobili.

La legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5, concernente "Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino", prevede, in particolare all'articolo 106 comma 2, l'erogazione da parte della Provincia di contributi finalizzati alla realizzazione di interventi di ampliamento di strutture esistenti, di recupero edilizio, disciplinato dalla legislazione urbanistica provinciale vigente, e di manutenzione straordinaria riguardanti edifici adibiti o da adibire a scuole dell'infanzia equiparate, secondo i termini, le modalità, i limiti e le condizioni stabiliti dalla Giunta Provinciale. Tali contributi spettano ai proprietari degli edifici, diversi dai

comuni, o ai gestori delle scuole, sempre che gli immobili appartengano a soggetti diversi dai comuni. Con deliberazione n. 628 del 20 aprile 2015 la Giunta ha approvato i nuovi criteri e modalità per la concessione di tali contributi con riferimento alle domande di contributo presentate a decorrere dal 1 gennaio 2016 nonché, in fase di prima applicazione e in deroga, con riferimento alle domande per le tipologie di intervento riguardanti la costruzione di nuove strutture e l'acquisto delle strutture e i relativi interventi di recupero edilizio presentate entro 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione della deliberazione stessa, avvenuta il giorno 22 aprile 2015.

Entro la scadenza prevista in deroga al criterio generale, ovvero entro il 22 maggio 2015, è pervenuta una sola domanda di contributo da parte dell'Ente proprietario della scuola dell'infanzia di Strigno, presentata in data 21 maggio 2015, per l'acquisto del compendio immobiliare adibito a scuola infanzia individuato dalla p.ed. 730/1 in C.C. Strigno, di proprietà del Comune, il cui valore è stimato in euro 298.000,00 ed il relativo intervento di recupero edilizio per un importo di Euro 406.819,58. Dal giudizio di stima, asseverato in data 22 maggio 2015, presentato in allegato alla domanda si evince che l'edificio che da sempre ospita la scuola, individuato dalle pp.ed. 730/1 e 730/2, è stato oggetto di demolizione e ricostruzione negli anni ottanta, anche peraltro attraverso l'utilizzo di un contributo provinciale, e risulta realizzato in parte su un terreno di proprietà del Comune (p.ed. 730/1). Con determinazione n. 113 di data 15 dicembre 2011 il Dirigente del Servizio per lo Sviluppo e l'innovazione del sistema scolastico e formativo ha già concesso alla Scuola Materna di Strigno Ente d'Istruzione ed Educazione, proprietario dell'immobile individuato sulla p.ed. 730/2 in C.C. Strigno, il contributo di euro 397.779,15 pari all'80% della spesa ritenuta ammissibile di euro 497,223,94 per i lavori di ampliamento e ristrutturazione di detta porzione di edificio, di fatto finora non ancora iniziati. Dall'istruttoria condotta in relazione a detta domanda e dall'analisi del progetto complessivo presentato e tecnicamente ammissibile per un importo complessivo di euro 904.043,52, si è a suo tempo desunto che il 55% dei lavori interessano la p.ed. 730/2 di proprietà della Scuola Materna ed il rimanente 45 % interessa la p.ed 730/1 di proprietà comunale. La nuova domanda ha quindi la finalità di consentire una sistemazione complessiva dell'intero compendio, oltre che l'acquisto della porzione di proprietà comunale, al fine di sanare la situazione anomala esistente.

In base ai criteri stabiliti, l'istruttoria tecnica della domanda e della relativa documentazione presentata a corredo è stata condotta sotto il profilo tipologico, dimensionale e funzionale sulla base delle norme tecniche relative agli indici di funzionalità didattica edilizia stabiliti con D.P.G.P. 9 agosto 1976, n. 17/69-leg., concernente "Approvazione delle norme relative agli indici di funzionalità didattica, ai modelli edilizi e alle componenti costruttive per i diversi tipi di scuola", nonché della normativa vigente in materia, come attestato dal parere tecnico di data 14 dicembre 2015. Relativamente al valore dell'acquisto in data 13 agosto 2015 è stato acquisito il parere favorevole prot. n. 417596 del Servizio Gestioni Patrimoniali e logistica sul giudizio di stima sopraccitato. Nella nota integrativa del giudizio viene precisato che il valore del bene in giurisprudenza, in caso di determinazioni analoghe, è determinato dalla somma dei valori del terreno e dell'immobile, pari a euro 298.000,00, dedotti i costi sostenuti per la sua realizzazione, attualizzati al momento della regolarizzazione della proprietà e determinati in euro 250.000,00.

In relazione alle risorse resisi disponibili sul capitolo 251050 del bilancio provinciale ove vengono finanziati gli interventi di cui trattasi, a seguito della determinazione n. 111 del 26 novembre 2015 che ha escluso il finanziamento di un intervento dall'elenco relativo all'anno 2014, ed in esito all'istruttoria condotta, la domanda di acquisto e recupero edilizio di una parte del compendio che ospita la scuola dell'infanzia di Strigno è ammessa a contribuzione con il presente atto nel rispetto dei criteri stabiliti con deliberazione n. 628 del 20 aprile 2015 e senza ordine di priorità in quanto unica. Trattasi comunque di un intervento riconducibile alla tipologia "A", relativa alle strutture già esistenti, categoria b), in quanto opera in rapporto di complementarietà tecnica necessaria e imprescindibile rispetto a interventi già finanziati. La spesa ammissibile è così determinata:

- euro 48,000,00 per l'acquisto della struttura, derivanti dalla differenza tra il valore dell'immobile, compreso quello del terreno, pari a euro 298.00,00, ed i costi sostenuti per la sua realizzazione, di euro 250.000,00;
- euro 406.819,58 per il relativo recupero edilizio, pari al 45% dell'importo del progetto tecnicamente approvato per euro 904.043,52 in relazione alla concessione del contributo di cui alla citata determinazione del Dirigente del Servizio per lo Sviluppo e l'innovazione del sistema scolastico e formativo n. 113 di data 15 dicembre 2011, in quanto confermato nelle sue caratteristiche nell'istanza ora presentata e tecnicamente con il parere tecnico esperito di data 14 dicembre 2015.

Con nota di data 14 dicembre 2015 prot. n. 642558 del Dirigente del Servizio Infanzia e istruzione del primo grado è stata inoltre attestata la coerenza dell'intervento rispetto alla pianificazione dell'offerta formativa sul territorio provinciale anche in rapporto agli obiettivi e all'articolazione risultante dal programma annuale della scuola dell'infanzia approvato ai sensi dell'art. 54 della legge provinciale 1 marzo 1977, n. 13.

Con il presente atto si procede alla concessione del contributo per il recupero edilizio dell'immobile oggetto dell'istanza in quanto l'ente ha già presentato la documentazione prevista a tal fine dai criteri di cui alla citata delibera della Giunta provinciale n. 628 di data 20 aprile 2015. Detto contributo è determinato in euro 325.455,66, pari all'80 % della spesa ammessa di euro 406.819,58, e sarà corrisposto in quattro acconti ed un saldo, come previsto dai criteri citati. Ai fini della concessione del contributo per l'acquisto della struttura, determinato in euro 38.400,00, pari all'80% della spesa ammessa di euro 48.000,00, viene invece fissato il termine del 30 settembre 2016 per la presentazione del contratto preliminare di compravendita debitamente registrato e annotato.

L'avvio dell'intervento di ristrutturazione dell'intero immobile scolastico deve avvenire entro il 15 dicembre 2016 ed in accoglimento della specifica domanda di differimento, presentata dall'Ente beneficiario in data 14 dicembre 2015, viene conseguentemente prorogato a tale data anche il termine di inizio lavori fissato con la sopraccitata determinazione del Dirigente del Servizio per lo Sviluppo e l'innovazione del sistema scolastico e formativo n. 113 di data 15 dicembre 2011 e già prorogato una prima volta per due anni con determinazione del Dirigente del Servizio Istruzione n. 8 di data 21 gennaio 2014, che per errore materiale ha indicato il giorno 13 dicembre 2013 anziché il giorno 15 dicembre 2015, come richiesto dall'Ente con lettera protocollata il 13 dicembre 2015 con n. 685530 e come consentito dalle direttive provinciali vigenti.

Ai sensi dell'articolo 14 dei criteri e delle modalità per la concessione dei contributi di cui trattasi, approvati con la delibera sopra menzionata n. 628 di data 20 aprile 2015, sull'immobile scolastico individuato dalla p.ed. 730/1 è posto un vincolo venticinquennale di destinazione ad uso scolastico la cui durata decorre dalla data di fine dei lavori ed è commisurata all'entità del contributo concesso.

Altresì, in relazione alle disposizioni di cui all'articolo 7 delle medesime direttive, si ritiene di riservare la quota di euro 32.980,00 della disponibilità finanziaria del capitolo 251050 del bilancio provinciale 2015 al fine della concessione di contributi per interventi urgenti.

Con specifica domanda di data 30 novembre 2015 l'ente gestore della scuola dell'infanzia di Casez di Sanzeno ha peraltro chiesto di poter usufruire del contributo per interventi urgenti in dipendenza di eventi straordinari per la messa in sicurezza dell'ingresso della scuola materna previo consolidamento statico del solaio di copertura comportanti un costo di euro 46.285,47.

La valutazione tecnico - economica sotto il profilo tipologico, dimensionale, funzionale e di verifica della sussistenza dei requisiti di urgenza e straordinarietà è stata effettuata in data 3 dicembre 2015. Il valore dell'opera è ritenuto meritevole di approvazione dal punto di vista tecnico in euro 41.224,34 nel rispetto delle disposizioni di cui alla delibera n. 628 di data 20 aprile 2015 che ha fissato anche i limiti per gli imprevisti le spese tecniche e gli oneri fiscali.

Con il presente atto si concede il contributo all'ente richiedente di euro 32.979,47, pari all'80% della spesa ammessa di euro 41.224,34 in quanto a tal fine non è necessaria la presentazione di ulteriore documentazione. In materia di modalità di erogazione, riduzione o revoca del contributo, nonché di termini per l'avvio e per la rendicontazione dell'intervento si applicano l'articolo 6 commi 1, 3, 4, 5 e 6, nonché gli articoli 9, 10, 11, 13, 14 e 15 dei criteri stabiliti con la ripetuta deliberazione n. 628/2015.

Per la programmazione e il finanziamento degli interventi si rileva peraltro la necessità di utilizzare, anche in relazione agli impegni assunti e da assumere con riferimento agli elenchi di opere sulle strutture adibite a scuole dell'infanzia precedentemente approvati, lo stanziamento disponibile sull'esercizio finanziario di competenza 2015 e degli anni successivi al 2015 oltre il limite del 50% previsto al punto 4 della deliberazione giuntale n. 3356 del 22 dicembre 2000 concernente le disposizioni attuative del regolamento sulla programmazione settoriale. Detta percentuale deve essere elevata al fine di garantire ai soggetti beneficiari la copertura finanziaria per il completamento delle opere da realizzare nell'arco temporale pluriennale 2015-2017.

I fondi complessivamente disponibili sul bilancio provinciale consentono pertanto la copertura delle spese

derivanti dal presente provvedimento come indicato nell'allegato parte integrante e sostanziale del presente atto.

In attuazione alle disposizioni previste dagli articoli 3, comma 2 bis, e 5 della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23 concernente "Principi per la democratizzazione, la semplificazione e la partecipazione all'azione amministrativa provinciale e norme in materia di procedimento amministrativo" e della delibera n. 1381 del 11 agosto 2014, con la data del presente provvedimento termina il procedimento amministrativo concernente l'ammissione a contributo e la concessione delle agevolazioni per le domande di edilizia scolastica in questione.

IL DIRIGENTE

visto l'articolo 106 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5, concernente "Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino";

vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 628 del 20 aprile 2015 concernente l'approvazione dei criteri e delle modalità per la concessione di contributi destinati alla realizzazione di interventi edilizi relativamente a edifici adibiti o da adibire a scuole dell'infanzia equiparate;

visto il decreto del Presidente della Giunta provinciale 26 marzo 1998, n. 6-78/Leg., così come modificato dal decreto del Presidente della Giunta provinciale 26 novembre 1998, n. 36-108/Leg., regolamento recante "Funzioni della Giunta Provinciale e gestione amministrativa dei dirigenti", per effetto del quale la competenza dei provvedimenti in merito alla fattispecie in esame è attribuita a determinazione dirigenziale;

vista l'istanza di ammissione a contributo, pervenuta entro il termine, per l'acquisto di parte del compendio immobiliare adibito a scuola infanzia di Strigno ed il relativo intervento di recupero edilizio;

vista l'istanza di ammissione a contributo per l'intervento urgente presso la scuola dell'infanzia di Casez di Sanzeno;

visti tutti gli atti citati in premessa;

D E T E R M I N A

di approvare, in base alle considerazioni riportate in premessa, l'elenco, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, degli interventi ammissibili a contributo per l'anno 2015 ai sensi dell'articolo 106, comma 2, della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5, nonché della deliberazione n. 628 del 20 aprile 2015 con la quale la Giunta ha approvato i nuovi criteri e modalità per la concessione di tali contributi con riferimento alle domande presentate a decorrere dal 1 gennaio 2016 nonché, in fase di prima applicazione e in deroga, con riferimento alle istanze per le tipologie di intervento riguardanti la costruzione di nuove strutture e l'acquisto delle strutture e i relativi interventi di recupero edilizio, presentate entro 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione della deliberazione stessa, avvenuta il giorno 22 aprile 2015;

di ammettere a contribuzione l'istanza prodotta dalla Scuola Materna di Strigno Ente d'Istruzione ed Educazione, codice fiscale 81000510222, quale unica richiesta pervenuta nei termini e ricompresa nell'elenco di cui al punto 1, concernente l'acquisto del compendio immobiliare adibito a scuola infanzia individuato dalla p.ed. 730/1 in C.C. Strigno, per una spesa ammessa di euro 48.000,00 ed il relativo intervento di recupero edilizio per una spesa ammessa di Euro 406.819,58;

di concedere il contributo di euro 325.455,66, pari all'80% della spesa ammessa di euro 406.819,58, per l'intervento di ristrutturazione della parte del compendio individuata dalla p.ed.730/1 ed oggetto dell'istanza ammessa al punto 2. posto che l'ente ha già presentato la documentazione necessaria prevista a tal fine dalle disposizioni di cui alla citata delibera della Giunta provinciale n. 628 di data 20 aprile 2015;

di stabilire il giorno 30 settembre 2016 quale termine per la presentazione del contratto preliminare di compravendita del compendio immobiliare individuato dalla p.ed.730/1 ed oggetto dell'istanza ammessa al punto 2., debitamente registrato e annotato;

di autorizzare la corresponsione del contributo di cui al punto 3) nel seguente modo, nei limiti dell'impegno assunto con il presente provvedimento e della disponibilità di cassa:

a) il primo acconto del 10% del contributo, pari a euro 32.545,56, su presentazione della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del beneficiario del contributo provinciale, attestante l'avvenuto

inizio dei lavori oppure di una lettera, a firma del beneficiario, di richiesta del primo acconto del contributo, con allegata la certificazione di inizio dei lavori, a firma del direttore dei lavori;

b) il secondo acconto del 25% del contributo, pari a euro 81.363,92, su presentazione della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a firma del beneficiario del contributo, attestante che i lavori sono stati realizzati per almeno il 35% della spesa totale ammessa a contributo, oppure di una lettera, a firma del beneficiario, di richiesta del secondo acconto del contributo, con allegata la certificazione, a firma del direttore dei lavori, di avvenuta realizzazione dei lavori per almeno il 35% della spesa totale ammessa a contributo;

c) il terzo acconto del 25% del contributo, pari a euro 81.363,92, su presentazione della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a firma del beneficiario del contributo, attestante che i lavori sono stati realizzati per almeno il 60% della spesa totale ammessa a contributo, oppure di una lettera, a firma del beneficiario, di richiesta del terzo acconto del contributo, con allegata la certificazione, a firma del direttore dei lavori, di avvenuta realizzazione dei lavori per almeno il 60% della spesa totale ammessa a contributo;

d) il quarto acconto del 30% del contributo, pari a euro 97.636,70, su presentazione della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a firma del beneficiario del contributo, attestante l'ultimazione dei lavori previsti in progetto e finanziati, oppure di una lettera, a firma del beneficiario, di richiesta del quarto acconto del contributo, con allegata la certificazione, a firma del direttore dei lavori, di avvenuta l'ultimazione dei lavori;

e) il saldo del contributo, pari a euro 32.545,56 , secondo una delle seguenti modalità:

1. dopo l'accertamento della regolare esecuzione dei lavori, da parte della struttura provinciale competente, che redige apposito verbale.

In questo caso il beneficiario dovrà presentare la lettera di comunicazione della conclusione dei lavori e di richiesta del saldo del contributo, e provvede all'invio degli atti di contabilità finale (contabilità a consuntivo, redatta sulla base delle quantità effettivamente eseguite, fatture o documenti di spesa, quietanze di pagamento, comprese quelle relative alle spese tecniche, almeno per un importo pari alla spesa ammessa, dichiarazione di regolare esecuzione delle opere a firma del direttore dei lavori, ecc.);

oppure 2. su presentazione della perizia asseverata di un professionista abilitato concernente la conclusione dei lavori, la regolare esecuzione delle opere ed il rendiconto della spesa complessivamente sostenuta e regolarmente quietanzata. In questo caso il beneficiario dovrà presentare al Servizio competente la lettera di comunicazione della conclusione dei lavori e di richiesta del saldo del contributo.

Nel caso l'opera in questione sia stata realizzata con il concorso di operatori del volontariato, il beneficiario delle agevolazioni provvede, ai fini della corresponsione del saldo del contributo, alla rendicontazione delle spese sostenute, con riferimento all'entità dell'agevolazione concessa, presentando la seguente documentazione:

a) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, con la quale il beneficiario attesta che l'opera è stata eseguita con il concorso di operatori del volontariato e che per la realizzazione della medesima non ha fruito di altra agevolazione prevista dalle leggi provinciali;

b) dichiarazione del direttore dei lavori attestante la spesa finale sostenuta e regolarmente quietanzata, la regolare esecuzione dell'opera, l'elenco degli interventi realizzati con il volontariato nonché il valore dei medesimi e che il valore dell'investimento realizzato con il concorso del volontariato è pari almeno alla spesa ammessa ad agevolazione; in alternativa alla predetta modalità è data facoltà al beneficiario di presentare perizia asseverata di un professionista abilitato attestante i predetti elementi;

di stabilire che l'effettivo avvio della ristrutturazione della parte del compendio immobiliare adibito a scuola dell'infanzia di Strigno per il quale è concesso il contributo con il presente atto, individuato dalla p.ed. 730/1 in C.C. Strigno, deve avvenire entro il 15 dicembre 2016, e che, in accoglimento della specifica domanda di differimento, presentata dall'Ente beneficiario in data 14 dicembre 2015, viene conseguentemente prorogato a tale data anche il termine di inizio lavori per la parte del compendio immobiliare individuata dalla p.ed. 730/2 in C.C. Strigno ed oggetto del contributo di cui alla determinazione del Dirigente del Servizio per lo Sviluppo e l'innovazione del sistema scolastico e formativo n. 113 di data 15 dicembre 2011, già prorogato una prima volta per due anni con determinazione del Dirigente del Servizio Istruzione n. 8 di data 21 gennaio 2014, dando atto che per errore materiale aveva indicato il giorno 13 dicembre 2013 anziché il giorno 15 dicembre

2015, come richiesto dall'Ente con lettera protocollata il 13 dicembre 2015 con n. 685530 e come consentito dalle direttive provinciali vigenti;

di fissare il termine per la rendicontazione del contributo per la parte del compendio immobiliare adibito a scuola dell'infanzia di Strigno per il quale è concesso il contributo con il presente atto, individuato dalla p.ed. 730/1 in C.C. Strigno, in quattro anni a decorrere dalla data del presente provvedimento di concessione, dando atto che in caso di inosservanza si provvederà secondo quanto previsto all'articolo 13 della deliberazione della Giunta provinciale n. 628 del 20 aprile 2015;

di fissare alla medesima data, in relazione alle previsioni di cui all'allegato 2 delle direttive per la fissazione dei termini stabilite dalla Giunta Provinciale con delibera n. 1980 di data 14 settembre 2007 e s. m., anche il termine per la rendicontazione del contributo concesso per la parte del compendio immobiliare individuata dalla p.ed. 730/2 in C.C. Strigno ed oggetto del contributo di cui alla determinazione del Dirigente del Servizio per lo Sviluppo e l'innovazione del sistema scolastico e formativo n. 113 di data 15 dicembre 2011;

di istituire il vincolo venticinquennale di destinazione ad uso scolastico del compendio immobiliare individuato dalla p.ed. 730/1, P.T.478 in C.C. Strigno ed oggetto del contributo di cui al presente atto, a decorrere dalla data di fine dei lavori nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 14 della deliberazione della Giunta Provinciale n. 628 dd. 20 aprile 2015;

di imputare la spesa complessiva di euro 325.455,66 derivante dalla concessione del contributo di cui al punto 3, al capitolo 251050 del bilancio 2015 per euro 24.485,80, al corrispondente capitolo del bilancio 2016 per euro 61.600,00 e al corrispondente capitolo del bilancio 2017 per euro 239.369,86, ai sensi dell'articolo 55, comma 4, della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e dell'articolo 26, comma 4, del relativo regolamento di contabilità;

di riservare, come indicato nel medesimo allegato di cui al punto 1., una quota di euro 32.980,00 della disponibilità finanziaria del capitolo 251050 del bilancio provinciale 2015 al fine della concessione di contributi per interventi urgenti previsti all'articolo 7 dei criteri e modalità per la concessione dei contributi di cui trattasi, approvate con la medesima deliberazione n. 628 di data 20 aprile 2015;

di concedere, ai sensi delle direttive approvate dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 628 dd. 20 aprile 2015 e per le motivazioni espresse in premessa, all'ente gestore della scuola dell'infanzia di Casez di Sanzeno, onlus, codice fiscale 83001820220, il contributo di euro 32.979,47, pari all'80% della spesa ritenuta ammissibile di euro 41.224,34, per interventi urgenti in dipendenza di eventi straordinari ed esattamente per la messa in sicurezza dell'ingresso della scuola materna previo consolidamento statico del solaio di copertura comportanti un costo di euro 46.285,47;

di autorizzare la corresponsione del contributo di cui al punto 12) nel seguente modo, nei limiti dell'impegno assunto con il presente provvedimento e della disponibilità di cassa:

- a) il primo acconto del 10% del contributo, pari a euro 3.297,95, su presentazione della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del beneficiario del contributo provinciale, attestante l'avvenuto inizio dei lavori oppure di una lettera, a firma del beneficiario, di richiesta del primo acconto del contributo, con allegata la certificazione di inizio dei lavori, a firma del direttore dei lavori;
- b) il secondo acconto del 25% del contributo, pari a euro 8.244,87, su presentazione della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a firma del beneficiario del contributo, attestante che i lavori sono stati realizzati per almeno il 35% della spesa totale ammessa a contributo oppure di una lettera, a firma del beneficiario, di richiesta del secondo acconto del contributo, con allegata la certificazione, a firma del direttore dei lavori, di avvenuta realizzazione dei lavori per almeno il 35% della spesa totale ammessa a contributo;
- c) il terzo acconto del 25% del contributo, pari a euro 8.244,87, su presentazione della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a firma del beneficiario del contributo, attestante che i lavori sono stati realizzati per almeno il 60% della spesa totale ammessa a contributo oppure di una lettera, a firma del

beneficiario, di richiesta del terzo acconto del contributo, con allegata la certificazione, a firma del direttore dei lavori, di avvenuta realizzazione dei lavori per almeno il 60% della spesa totale ammessa a contributo;

d) il quarto acconto del 30% del contributo, pari a euro 9.893,84, su presentazione della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a firma del beneficiario del contributo, attestante l'ultimazione dei lavori previsti in progetto e finanziati oppure di una lettera, a firma del beneficiario, di richiesta del quarto acconto del contributo, con allegata la certificazione, a firma del direttore dei lavori, di avvenuta ultimazione dei lavori;

e) il saldo del contributo, pari a euro 3.297,94, secondo una delle seguenti modalità:

1. dopo l'accertamento della regolare esecuzione dei lavori, da parte della struttura provinciale competente, che redige apposito verbale.

In questo caso il beneficiario dovrà presentare la lettera di comunicazione della conclusione dei lavori e di richiesta del saldo del contributo, e provvede all'invio degli atti di contabilità finale (contabilità a consuntivo, redatta sulla base delle quantità effettivamente eseguite, fatture o documenti di spesa, quietanze di pagamento, comprese quelle relative alle spese tecniche, almeno per un importo pari alla spesa ammessa, dichiarazione di regolare esecuzione delle opere a firma del direttore dei lavori, ecc.);

oppure 2. su presentazione della perizia asseverata di un professionista abilitato concernente la conclusione dei lavori, la regolare esecuzione delle opere ed il rendiconto della spesa complessivamente sostenuta e regolarmente quietanzata. In questo caso il beneficiario dovrà presentare al Servizio competente in materia di edilizia scolastica, la lettera di comunicazione della conclusione dei lavori e di richiesta del saldo del contributo;

oppure per opere oggetto di agevolazione di importo complessivo inferiore o uguale ad euro 155.000,00, su presentazione della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, redatta dal beneficiario, concernente la conclusione dei lavori, la regolare esecuzione delle opere ed il rendiconto della spesa finale complessivamente sostenuta e regolarmente quietanzata.

Nel caso l'opera in questione sia stata realizzata con il concorso di operatori del volontariato, il beneficiario delle agevolazioni provvede, ai fini della corresponsione del saldo del contributo, alla rendicontazione delle spese sostenute, con riferimento all'entità dell'agevolazione concessa, presentando la seguente documentazione:

a) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, con la quale il beneficiario attesta che l'opera è stata eseguita con il concorso di operatori del volontariato e che per la realizzazione della medesima non ha fruito di altra agevolazione prevista dalle leggi provinciali;

b) 1) dichiarazione del direttore dei lavori attestante la spesa finale sostenuta e regolarmente quietanzata, la regolare esecuzione dell'opera, l'elenco degli interventi realizzati con il volontariato nonché il valore dei medesimi e che il valore dell'investimento realizzato con il concorso del volontariato è pari almeno alla spesa ammessa ad agevolazione; in alternativa alla predetta modalità è data facoltà al beneficiario di presentare perizia asseverata di un professionista abilitato attestante i predetti elementi;

di fissare il termine per la rendicontazione dell'intervento urgente in 24 mesi a decorrere dalla data del presente provvedimento di concessione, dando atto che in caso di inosservanza si provvederà secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 628 di data 20 aprile 2015;

di confermare il vincolo venticinquennale di destinazione ad uso scolastico dell'immobile predetto che ospita la scuola infanzia di Casez di Sanzeno individuato sulla p.ed. 131, p.m. 2 P.T. 418 C.C. Casez già istituito con determina del Dirigente del Servizio Istruzione n. 74 di data 10 agosto 2012 e confermato con determina del Dirigente del Servizio Infanzia e istruzione del primo grado n. 113 di data 26 novembre 2015;

di imputare la spesa complessiva di euro 32.979,47 derivante dalla concessione del contributo per l'intervento urgente al capitolo 251050 del bilancio 2015 ai sensi dell'articolo 55, comma 4, della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e dell'articolo 26, comma 4, del relativo regolamento di contabilità;

di dare atto che, secondo quanto previsto dall'articolo 11 del D.P.G.P. 5 giugno 2000, n. 9-27/Leg., le dichiarazioni rese e la documentazione prodotta sono soggette a controllo a campione, secondo le modalità

stabilite dalla deliberazione della Giunta Provinciale del 4 ottobre 2002, n. 2389 e s.m.i., e che pertanto i beneficiari hanno l'obbligo di conservare la documentazione concernente le entrate conseguite e le spese sostenute per un periodo di 5 anni a decorrere dall'ultimo pagamento e che in caso di smarrimento è fatto obbligo all'interessato di comunicarlo tempestivamente, nonché di evidenziare gli elementi che consentono di procedere in ogni modo alle verifiche di competenza;

di dare altresì atto che prima dell'effettuazione dei controlli di cui al precedente punto 5), qualora il beneficiario rilevi la presenza di irregolarità od omissioni sulle dichiarazioni presentate, lo stesso può provvedere alla regolarizzazione o al completamento delle dichiarazioni medesime;

di dare atto che per la programmazione e il finanziamento degli interventi si rileva peraltro la necessità di utilizzare, anche in relazione agli impegni assunti e da assumere con riferimento agli elenchi di interventi precedentemente approvati, lo stanziamento disponibile sull'esercizio finanziario di competenza 2015 e degli anni successivi al 2015 oltre il limite del 50% previsto al punto 4 della deliberazione giuntale n. 3356 del 22 dicembre 2000 concernente le disposizioni attuative del regolamento sulla programmazione settoriale. Detta percentuale deve essere elevata al fine di garantire ai soggetti beneficiari la copertura finanziaria per il completamento delle opere da realizzare nell'arco temporale pluriennale 2015-2017;

di dare atto che in attuazione alle disposizioni previste dagli articoli 3, comma 2 bis, e 5 della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23 concernente "Principi per la democratizzazione, la semplificazione e la partecipazione all'azione amministrativa provinciale e norme in materia di procedimento amministrativo" e della delibera n. 1381 del 11 agosto 2014, con la data del presente provvedimento termina il procedimento amministrativo concernente l'ammissione a contributo e la concessione delle agevolazioni per le domande di edilizia scolastica in questione e che il responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio;

di dare atto che, ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale, avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla notificazione del provvedimento stesso.

LC

IL DIRIGENTE
Roberto Ceccato